

Lavoriamo insieme con i nostri valori

di STEFANO BOROTTI *

Caro Gianni, il 2012 si avvicina. Voteremo per eleggere il nuovo Sindaco di Piacenza e il Consiglio Comunale e, non ci sono dubbi, serve prepararsi per continuare ad amministrare bene la nostra città.

Sarà quello un momento nel quale interpretare in modo forte la responsabilità che il centro sinistra ha per aver governato 14 degli ultimi 18 anni della storia cittadina e, insieme, l'occasione per rilanciare un progetto di crescita e benessere per la nostra comunità.

Lavoriamo insieme: partiti politici, associazioni come la tua, liste civiche e persone che hanno a cuore il nostro futuro. Facciamolo guardando avanti, superando ciò che ci ha diviso e mettendo al centro i valori delle nostre idee politiche e i progetti che Piacenza merita.

Cominciamo ad aprire un con-

fronto, facciamo del dialogo e dell'incontro un metodo della politica. In un clima così inquinato dalle contrapposizioni frontali, dalle varie emergenze e dai limiti dell'insistente propaganda, sforziamoci di avere uno sguardo alto sulle cose provando a chiederci cosa vogliamo per il futuro della nostra comunità, cosa le serve e cosa possiamo realizzare.

Il Partito Democratico piacentino sta per promuovere, in questa direzione, un percorso di elaborazione che sfocerà in una conferenza programmatica primaveraile. Approfondiremo temi importanti: la salute dei cittadini, il contrasto alla crisi economica e il lavoro, il welfare, il ruolo e l'efficienza della pubblica amministrazione, il rapporto pubblico-privato, la riqualificazione dei centri storici...solo per fare alcuni esempi. Facciamolo insieme, perché il ciclo amministrativo inaugurato con l'elezione a Sin-

daco di Giacomo Vaciago e proseguito nei dieci anni di Roberto Reggi è in via di ultimazione e nuove idee e nuovi progetti servono alla nostra città. Il metodo che Alleanza per Piacenza propose agli inizi degli anni novanta è invece ancora attuale e adeguato: alto profilo progettuale, confronto aperto e persone competenti ad amministrare.

Sfidiamo correttamente il centro destra, come deve essere in politica, sulle idee e le iniziative per il bene comune. Dimostriamo ai cittadini che siamo migliori per progetti e persone e chiediamo loro di partecipare al futuro della città. A partire da quella croce sulla scheda elettorale che è innanzitutto un gesto di fiducia per chi la esprime e un'assunzione di responsabilità per chi la raccoglie.

Tocca a noi, non c'è dubbio, continuare a lavorare per far crescere Piacenza.

* coordinatore Esecutivo PD